

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00042982

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione acquasantiera

OGTT - Tipologia a fusto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Usini

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa della Natività di Maria Vergine

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1599

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MIS - MISURE

MISU - Unità UNR

MISA - Altezza 120

MISD - Diametro	66
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pila è composta da una base quadrangolare che, mediante una sottile risega a spigolo vivo assume forma tronco piramidale con facce concave ed è sormontata da un dado. Su un grosso parallelepipedo sorregge il fusto sagomato a balaustro ed ornato da un collarino superiore, che accoglie il bacile. Questo è solcato da sottili incisioni che generano baccellature e da una fila di punti, al centro una testa di cherubino a rilievo schiacciato. Bordo a gola rovescia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul dado
ISRI - Trascrizione	1559. HOC HOPUS. FIERI. FECIT./MATHEUS. VAR/GIUS. PLEBANUS. DE USINI. DI/LARGARIA
NSC - Notizie storico-critiche	L'attuale ubicazione dell'opera non è l'originaria e sembra da escludere una provenienza dalla stessa chiesa che rivela caratteri architettonici di epoca successiva (a tale conclusione porta un sommario esame delle strutture mascherate da maldestri rifacimenti e restauri. L'opera si rifà all'iconografia consueta delle acquasantiere realizzate in Sardegna tra la seconda metà del '500 ed il '600 sia per la struttura sia per i motivi d'ornato. Rispetto a queste manifesta però una più diretta influenza dell'arte italiana soprattutto nella figura del puttino eseguita con un compiacimento di gusto manierista.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 30253
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2

ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Orrù A.
FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1994
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)